



coltivare speranza del futuro

Prospettive di sviluppo oltre la crisi valorizzando il nostro patrimonio educativo

di Silvia Cavalloro

primo piano

L'Assemblea generale del 2015 della Federazione provinciale Scuole materne di Trento si è svolta domenica 18 gennaio alle 9.30 presso la Sala Convegni delle Cantine Ferrari di Ravina di Trento. Il tema di quest'anno "Coltivare speranza del futuro. Il nostro patrimonio educativo per andare oltre la crisi".



Sfide inedite sul versante della sostenibilità economica, istituzionale, organizzativa, operativa sollecitano la nostra società e tutte le istituzioni. **Muovono domande delicate ed esigenti** alle quali la Federazione intende rispondere insieme, in rete e co-costruendo un futuro possibile di crescita, di sviluppo, di rinnovata, autentica e più mirata disponibilità a guardare al nuovo, alle dinamiche che attraversano le nostre comunità, alle sempre più diffuse e sfaccettate povertà. **In un'ottica di apertura a tutte le culture, senza perdere il forte riferimento alla propria memoria e ai propri valori identitari.**

È questo il senso profondo dell'agire attraverso una progettualità ricca, diversificata, qualificata. È questa la chiave di lettura dell'articolato intervento del Presidente, Giuliano Baldessari, che – come evidenziato dal titolo della relazione "Coltivare speranza del futuro. Il nostro patrimonio educativo per andare oltre la crisi" – nel presentare le attività realizzate e in cantiere ha posto l'attenzione su come **occuparsi di educazione dell'infanzia sia davvero il modo qualificato e competente per guardare avanti**, oltre la crisi che sembra prospettarci scenari sempre più complessi. Crisi che rischia di colpire proprio attenzioni, risorse e investimenti rivolti all'infanzia; rischia di alimentare preoccupazioni, di limitare investimento non solo economico, ma anche di azione e progettualità, di ricerca e di pensiero.



Il Bilancio Sociale: un processo che continua ad essere generativo



Ampio spazio è stato dato in apertura dell'intervento del Presidente Giuliano Baldessari al percorso di **costruzione del bilancio sociale integrato**, che ha permesso

di rispondere a una diffusa esigenza di trasparenza, di rendicontabilità, di visibilità del valore generato dalla Federazione e dalle scuole associate nell'ambito dell'educazione all'infanzia nella comunità trentina e che ha avuto nel seminario del 7 novembre 2014 un rilevante passaggio di condivisione anche pubblica.

Il proficuo percorso intrapreso continuerà nel corso dell'anno. L'obiettivo è permettere diffusione capillare di quanto emerso fin qui e **creare ulteriori occasioni di lavoro insieme** per leggere sempre più puntualmente e dinamicamente il contributo in campo educativo e formativo delle scuole associate e migliorarne l'offerta.

Formazione e ricerca: investimenti ineludibili per crescita e sviluppo

Leva centrale per lo sviluppo dell'intero Sistema: questo rappresentano formazione e ricerca, ambiti prioritari di investimento a sostegno della crescita professionale delle scuole e della Federazione. **Educare è da sempre un impegno trasversale e complesso, ma oggi lo scenario socio-culturale ha reso questo compito ancora più esigente.**

La formazione è attenzione costitutiva del lavoro della Direzione, del Settore Ricerca, Formazione e Servizi pedagogici e del Servizio di Coordinamento per promuovere la **qualificazione del servizio offerto alla comunità.**

In particolare, per quanto riguarda i percorsi che coinvolgono gli insegnanti, l'esperienza degli ultimi anni ha messo in evidenza quanto il **lavoro puntuale sulla programmazione annuale e periodica** permetta di rendere questi strumenti realmente efficaci per la prefigurazione, conduzione, documentazione e valutazione

dell'azione educativo-didattica quotidiana. E proprio per sostenere e accompagnare questo investimento, momenti di **osservazione diretta attraverso visite svolte nelle scuole** costituiscono il dispositivo innovativo di quest'anno. Un impegno, questo, che si sta rivelando significativo per seguire con le stesse insegnanti la ricaduta concreta, nelle azioni quotidiane, dell'investimento formativo. Anche la formazione del personale ausiliario, come quella dei componenti degli Organismi gestionali, e accanto a questi la formazione di tutto il personale della Federazione, continuerà a curare la **crescita dei differenti ruoli all'interno della scuola e la loro interconnessione e sinergia.**

In stretta relazione con la formazione si sviluppa anche l'attività di ricerca e innovazione che sta prose-





Sempre vivo l'interesse delle scuole per il **progetto di accostamento alle lingue straniere**; esperienza, questa, che si sta rivelando sempre più attuale ed efficace. Sono 52 quest'anno i progetti finanziati interamente dalla Provincia Autonoma di Trento e 26 quelli finanziati fino all'80% dalla Regione Trentino Alto Adige. Altre 40 scuole procedono, sempre sostenute dalla formazione linguistica, grazie alle competenze delle sole insegnanti in organico. La quasi totalità delle scuole associate, quindi, è impegnata nel progetto di accostamento alle lingue straniere.



guendo sia con la promozione della metodologia del piccolo gruppo, sia con il progetto "Tecnologie e processi di integrazione sociale", sia con la ricerca "Scuola dell'infanzia, intercultura e comunità: come le sfide inclusive sviluppano le risorse sociali di un territorio".

La dimensione gestionale: strumenti sempre più efficaci a sostegno di una scuola dinamica

Tra gli investimenti più specificamente destinati alla sfera gestionale vi sono le nuove strategie per una **gestione più snella ed efficiente di alcuni servizi informatici** tra i quali l'ulteriore sviluppo del nuovo software di contabilità che rappresenta un sostanziale cambio di prospettiva rispetto al precedente: al centro del sistema infatti non vi è più il bilancio inteso come mero adempimento amministrativo, bensì l'analisi dei risultati economici finalizzata a guidare la spending review di ciascuna scuola.

Uno sviluppo ulteriore sta avendo poi la scelta intrapresa in merito all'offerta di **contratti di Sistema che sono a oggi di 18 tipologie differenti** e consentono l'ottimizzazione di energie e risorse economiche. Tra questi i contratti per la manutenzione ordinaria degli impianti (ascensori, estintori, manichette, evacuatori di fumi e calore, messa a terra), per l'erogazione di servizi di utenza (energia elettrica, telefonia fissa e mobile, connessione alla rete dati), per la fornitura di beni (carta, prodotti per le pulizie), per altri servizi di utilizzo comune (servizi bancari, noleggio di autobus) o per situazioni specifiche (trattamento antiscivolo dei pavimenti) e, non da ultimo, del riscaldamento. Le azioni già intraprese saranno consolidate attraverso il rinnovo degli accordi in scadenza (o l'eventuale revisione degli stessi sulla base dei feed-back ricevuti dalle scuole) e la predisposizione di ulteriori contratti.

Per quanto riguarda invece la gestione del personale delle scuole, oltre ad assicurare a tutte le scuole associate le consuete attività di tipo legale, giuridico-contrattuale, giuslavoristico e di supporto, **il Set-tore Legale ha seguito, come ogni biennio, il lavoro di formazione degli elenchi di chiamata** del personale insegnante per gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16.



Un appuntamento partecipato

Vivo il coinvolgimento degli associati che hanno evidenziato il valore e la ricchezza della relazione del Presidente. Relazione che – come è stato esplicitato negli interventi in Assemblea – ha saputo mantenere alta la riflessione senza eludere questioni operative e risposte a temi legati al quotidiano e al concreto della gestione delle scuole. Attraverso **contributi partecipati e coinvolti**, i presenti hanno saputo riconoscere l'impegno di tutti e il valore delle riflessioni e iniziative messe in atto, portando numerosi temi di attenzione e **condividendo domande aperte e problematichità**, segno di una comunità di lavoro e di crescita aperta e fiduciosa.

Tra gli aspetti distintivi del Sistema delle scuole equiparate associate alla Federazione, caratteristica costitutiva e rilevante è **il ruolo del volontariato, risorsa insostituibile**, alla quale viene chiesta sempre più competenza e responsabilità, messe al servizio non solo delle scuole dell'infanzia ma anche di altri enti e istituzioni presenti sul territorio. Un patrimonio che va difeso e salvaguardato, rilanciato e valorizzato.

Il Sistema Federazione: valore, impegno, costruttività

Il **Presidente della Provincia Ugo Rossi**, intervenuto ai lavori dell'assemblea, ha riconosciuto il valore dell'attività della Federazione e dell'impegno dei volontari nel continuare a garantire attenzione alla dimensione educativa. Attenzione che si intreccia con i destini delle nostre comunità **garantendo un tessuto connettivo di grande cura del sociale** di cui il Trentino deve essere assolutamente orgoglioso. Tutto questo in un percorso fatto di qualità, innovazione nonché di stimolo alla pubblica amministrazione. Il riferimento è andato poi, entrando maggiormente nel dettaglio, **al tema del trilinguismo** che ha visto uno stanziamento di 36 milioni di euro a vantaggio dell'intero sistema scolastico e nella direzione del miglioramento degli strumenti da mettere a disposizione dei bambini e dei ragazzi. Consapevole delle resistenze e difficoltà che si potranno incontrare, Ugo Rossi ha ribadito **il forte impegno in questa direzione strettamente legata allo sviluppo della nostra comunità e del nostro territorio**, confermando il finanziamento da parte della Regione di tutti i progetti presentati dalle scuole della Federazione che hanno fatto domanda in autunno.

Altro tema affrontato dal Presidente è quello dell'operazione di **stabilizzazione di circa 200 insegnanti** che ha un grande significato anche come segnale complessivo di fiducia in un settore da sempre considerato di forte spesa, rispetto al quale invece la Provincia ha voluto dimostrare che è possibile e promettente continuare a investire. Tuttavia la risposta alle complessità emergenti non può essere solo ricercata nell'aggiunta di risorse, ma anche attraverso **logiche di riorganizzazione e di riqualificazione delle stesse**.

Altra questione rilevante la riflessione sulla **riconfigurazione della geografia scolastica**: "Il riferimento di ciascuna scuola alla propria comunità è un segno distintivo della nostra realtà provinciale, ma ci sono situazioni dove il sottodimensionamento è oggettivo, questione che va affrontata con logiche





Oltre al Presidente Ugo Rossi, sono intervenuti a questo appuntamento la Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza **Livia Ferrario**, il dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado **Roberto Ceccato**, **Gianpiero Passamani**, componente della V Commissione permanente del Consiglio provinciale e l'assessore all'Istruzione e sport del comune di Trento **Paolo Castelli**. Quest'ultimo ha sottolineato nel suo saluto l'importanza della partnership con la Federazione nella gestione dei servizi alla prima infanzia sul territorio di Trento, partnership consistente in termini di contenuti e qualitativamente elevata.

di buon senso". Questo tenendo fede al principio di non adottare una scelta di accentramento nelle città, perché le valli hanno bisogno di trovare servizi e possibilità di sviluppo nel proprio contesto territoriale, ma riflettendo su oggettive condizioni non efficienti non solo sul piano economico ma anche su quello dell'opportunità formativa.

Il Presidente della Provincia ha anche evidenziato e apprezzato la **disponibilità della Federazione a trattare il tema della riduzione delle risorse con grande serietà e senso di responsabilità**, riconoscendo alla Federazione la legittimità della richiesta di poter utilizzare internamente al proprio Sistema gli eventuali risparmi di gestione che alcune scelte attente e oculate, già effettuate dalla stessa Federazione, hanno permesso di ottenere, ad esempio attraverso i contratti di Sistema. A questo proposito il Presidente Ugo Rossi ha fatto riferimento a un nuovo modello di finanziamento al quale la Provincia, d'intesa con la Federazione, sta lavorando che dovrà prevedere flessibilità e nuovi spazi di azione.

